



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 37 del 20.07.2023

Oggetto: L.R. 11/2022 – Approvazione del Regolamento incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’Art. 45 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la L.R. Marche n. 11 del 12.05.2022 (“Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”);

VISTA la L.R. Marche n. 13 del 18.05.2004 (“Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”) e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 08/06/2004, che detta “Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 del 30.12.2022 “L.R. n. 34/1996 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”. L.R. n. 11/2022 art. 9 “Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”. Nomina di n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione – di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Vicepresidente – dell’Agenzia Marche Agricoltura Pesca”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 175 del 30.12.2022 “L.R. n. 34/1996 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione”. L.R. n. 11/2022 art. 9 “Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”. Nomina del Revisore dei Conti”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’AMAP n. 01 del 18.01.2023 ad oggetto: “Insediamento del consiglio di amministrazione di AMAP costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174/2022”;

VISTA la D.G.R. n. 1570 del 28.11.2022 di approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura e Pesca”;

VISTO il Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 - Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2023-2024 dell’AMAP);

VISTA la Delibera CDA AMAP n. 27 del 20.06.2023 (Approvazione della variazione del bilancio di previsione 2023 e del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell’AMAP);

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, espresso dal Direttore Generale, che contiene anche l’attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio dell’Agenzia;

VISTA la proposta del Direttore Generale;

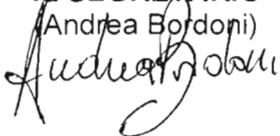
Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta",

DELIBERA

- di approvare il Regolamento incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'Art. 45 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di cui all'Allegato A al presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia.

IL SEGRETARIO

(Andrea Bordini)



IL PRESIDENTE

(Marco Rotondi)

IL PRESIDENTE



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge Regione Marche n. 11 del 12.05.2022. "Trasformazione dell'ASSAM nell' Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca Marche Agricoltura Pesca (AMAP)";
- Legge Regione Marche n. 13 del 18/05/2004 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. 1570/2022 "L.R. n. 11/2022 art. 4 comma 1 lett. b) Approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP";
- Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 - Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 – Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP;
- Delibera CDA AMAP n. 27 del 20.06.2023 - Approvazione della variazione del bilancio di previsione 2023 e del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP;
- Regolamento Amministrativo-Contabile, approvato con deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Motivazione e Istruttoria

Con Legge della Regione Marche n. 11 del 12.05.2022 si è proceduto alla Trasformazione dell' "Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche" (ASSAM) in "Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - Marche Agricoltura Pesca" (AMAP).

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 – Suppl. Ordinario n. 12, è stato pubblicato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” le cui disposizioni, con i relativi allegati, sono entrate in vigore il 1° aprile 2023 e hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici costituisce una riforma abilitante nel quadro delle misure previste dal PNRR e, delineando un nuovo assetto ordinamentale della materia, introduce, “a regime”, molte delle disposizioni di semplificazione delle procedure contenute nella legislazione emergenziale degli ultimi anni.

Tra le molte novità, anche quella sulle funzioni tecniche incentivabili.

L’art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 disciplina gli incentivi per “funzioni tecniche”, rinviando all’allegato I.10 per l’elenco tassativo delle “attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”.

La finalità della norma è quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l’incremento delle professionalità interne all’amministrazione ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni.

Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell’allegato I.10 sono poste a carico degli stanziamenti previsti per “le singole procedure” di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, come previsto dal citato art. 45.

La misura complessiva dell’incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, che deve essere modulata dall’Ente sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell’aggiudicazione, comprensivo anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell’Amministrazione.

Il limite massimo percentuale è rivolto ad evitare l’espansione incontrollata della spesa in questione, come chiarito dalla Corte dei conti.

L’allegato I.10 individua in modo tassativo le attività tecniche destinatarie dell’incentivo nella quota complessiva dell’80% della misura di cui al precedente paragrafo. Per espressa previsione normativa, l’allegato I.10 sarà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento ministeriale adottato ai sensi dell’art. 17, comma 3, della l. n. 400/1988, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituirà integralmente. Di tale circostanza si è dato atto nell’art. 2, comma 6, della proposta di Regolamento dell’Agenzia.

Le attività che possono essere remunerate, così come disciplinate nel suddetto allegato, sono le seguenti:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all’attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico- amministrativa dell’intervento);
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;

- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

La residua percentuale delle risorse indicate (20%), con esclusione delle somme a destinazione vincolata, è destinata dal Codice a una serie di utilizzi, specificati ai commi 6 e 7 dell'art. 45 e recepiti dall'art. 5, comma 4, della proposta di Regolamento.

Tra tali specifiche destinazioni si segnala, in particolare, l'obbligo di destinare incentivi alla formazione per l'incremento delle competenze digitali, alla specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche e all'assicurazione obbligatoria del personale.

Infine, occorre tener presente che la quota del 20% risulta incrementata dai seguenti eventuali elementi:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui sopra;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile;
- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

Nella proposta di Regolamento questa possibilità viene recepita all'art. 5.

L'incentivo è destinato – ai sensi dell'art. 3 della proposta di Regolamento - a tutto il personale dell'Agenzia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo pieno che a tempo parziale, nonché al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata almeno semestrale a condizione che sussista una utilità diretta per l'amministrazione con riferimento alle mansioni espletate. Sono esclusi personale dirigenziale e soggetti esterni.

Conseguentemente il dirigente/responsabile competente, in relazione all'organizzazione dell'ente, individua con apposito provvedimento la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.

Gli incentivi per le attività tecniche sono erogati direttamente al personale dipendente senza la necessità di una confluenza in alcun fondo né di una contrattazione decentrata integrativa, come invece era previsto dall'art. 113 del previgente Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016, attuando una notevole semplificazione sul piano finanziario, burocratico e contabile.

Esito istruttoria:

Per quanto esposto, si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria avente ad oggetto "L.R. 11/2022 - Approvazione del Regolamento incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'Art. 45 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Mauro Mazzieri)



PARERE E PROPOSTA DEL DIRETTORE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e dichiara che dal presente atto non deriva un onere diretto a carico del bilancio dell'Agenzia.

Il sottoscritto propone al Consiglio di amministrazione dell'AMAP l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL DIRETTORE

(Andrea Bordini)



ALLEGATI

Allegato A – “Regolamento di attuazione disciplina dei criteri di accantonamento, ripartizione e liquidazione degli incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)”

